

- SETTORE I – Affari Generali ed Istituzionali
- SETTORE I – Servizi alla persona
- SETTORE II – Economico finanziario
- SETTORE III – Politiche del territorio
- SETTORE V – Polizia Municipale

- SINDACO
- ASSESSORE
- R.S.U.
- PREFETTURA

Comune di Borgonovo Val Tidone

(Provincia di Piacenza)

SETTORE II **(ECONOMICO FINANZIARIO)**

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Oggetto: *AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE, ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE ESPOSIZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE PATRIMONIALE PER AREE MERCATALI - TRATTATIVA DIRETTA - MT SPA - DETERMINA A CONTRARRE E IMPEGNO DI SPESA - CIG: 8576767C05*

Deter.Sett.N 121
in data 31.12.2020

Deter.Gen.N.734
in data 31.12.2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Rag. Ivana Pallavera

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO il Decreto del Sindaco n. 4 del 20.05.2019 di attribuzione al Responsabile del Settore II dei compiti e funzioni;

VISTA la deliberazione di G.C. n. 174 del 16.12.2019 avente ad oggetto: “Assegnazione P.E.G. 2020/2022” e s.m.i.;

VISTA la Legge 160/2019 (Legge di Bilancio 2020), che disciplina l’istituzione da parte dei comuni, dalle province e dalle città metropolitane, a decorrere dal 2021, dei seguenti canoni:

- canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria di cui ai commi 816-836 dell’articolo 1;
- canone patrimoniale di concessione per l’occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, come stabilito dai commi da 837 a 847 dell’art. 1:

RILEVATO che i suddetti canoni a partire dal 2021 sostituiranno, salvo diverse e successive disposizioni di legge, per quanto di interesse per questa Amministrazione, il canone per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche, l’imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni;

VISTA la Deliberazione n. 48 del 26/11/2014 con la quale il Consiglio Comunale disponeva l’affidamento in concessione dell’imposta comunale sulla pubblicità, dei diritti sulle pubbliche affissioni e del canone per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche e approvava il relativo Capitolato d’oneri;

DATO ATTO che, con Deliberazione di Giunta comunale n. 53 del 24.06.2020, questa Amministrazione disponeva:

- l’affidamento ad un concessionario esterno del servizio di gestione, accertamento e riscossione del canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche, dell’imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni;

- la proroga di 6 (sei) mesi e quindi sino al 31.12.2020 del rapporto contrattuale in essere con la ditta I.C.A. s.r.l. con sede in via Lungotevere della Vittoria n. 9 – 00185 Roma – C.F. 02478110583 e P.IVA 01062951007;

CONSIDERATO che con Determinazione a contrarre n. 64/389 del 01.09.2020 si è proceduto ad indire su SATER e mediante ricorso alla SUA della Provincia di Piacenza una procedura telematica aperta per l'affidamento in concessione del servizio di gestione, accertamento e riscossione del canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche (Cosap), dell'Imposta comunale sulla pubblicità (Icp) e del Diritto sulle pubbliche affissioni (Dpa) per il periodo 2021-2025;

PRESO ATTO, con Determinazione n. 76/506 del 29.10.2020, della diserzione della suddetta gara stante l'assenza di offerte pervenute entro il termine fissato per il giorno 6.10.2020 (ore 16,00);

VISTO l'art. 36, comma 2 lettera a) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. che stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

VISTO l'art. 1 del DL 76/2020, così come modificato dalla L. n. 120 del 11.09.2020, rubricato "Affidamento diretto per lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 75.000 euro", il quale eleva ad € 75.000 il precedente limite, pari ad € 40.000, previsto per procedere all'assegnazione di servizi in concessione mediante affidamento diretto;

VISTO l'art. 37, comma 1, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i. che prevede che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, così come modificato dall'art. 1, comma 130, L. 145 del 30/12/2018 (Legge di bilancio 2019), circa gli obblighi per le Amministrazioni Pubbliche di far ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni o servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

VERIFICATA l'assenza di convenzioni MEPA e Intercenter-ER in grado di soddisfare le necessità di affidamento dell'Ente;

DATO ATTO che il valore complessivo della concessione è stimato **in € 65.900** oltre ad IVA come per legge, per l'intera durata del contratto tenendo conto delle previsioni contenute nell'art. 167 del D.lgs 50/2016 recante "Metodi di calcolo del valore stimato delle concessioni" e delle indicazioni dettate dalla delibera ANAC n. 848 del 03 agosto 2016;

VISTO l'art. 36, comma 1, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. che testualmente recita: "L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese";

DATO ATTO di quanto espresso dal Consiglio di Stato con sentenza n. 585472017 in merito alla applicazione del principio di rotazione, il quale comporta la necessità di attribuire carattere di eccezionalità all'invito dell'affidatario uscente;

RITENUTO opportuno procedere all'affidamento del servizio in parola mediante affidamento diretto ai sensi dell'art.36, comma 2 lettera a) del D.Lgs 50/2016 attraverso il mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);

DATO ATTO della durata dell'incarico è fissata in due anni dal 01/01/2021 al 31/12/2022;

VISTA la Determina n. 104/699 del 24.12.2020 con la quale:

- si è proceduto all'avvio della procedura diretta per l'affidamento del servizio di gestione, accertamento e riscossione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone patrimoniale per aree mercatali mediante affidamento diretto ai sensi dell'art.36, comma 2 lettera a) del D.Lgs 50/2016 e in virtù di quanto disposto dall'art. 1 del DL 76/2020, così come modificato dalla L. n. 120 del 11.09.2020, attraverso trattativa diretta sul mercato elettronico della pubblica amministrazione;
- si approva il Progetto ex art.23, commi 14 e 15, del D.Lgs.50/2016 per l'affidamento del servizio suddetto;

DATO ATTO CHE:

- il valore complessivo della concessione è stimato in € 65.900,00 oltre ad IVA come per legge, per l'intera durata del contratto tenendo conto delle previsioni contenute nell'art. 167 del D.lgs 50/2016 recante "Metodi di calcolo del valore stimato delle concessioni" e delle indicazioni dettate dalla delibera ANAC n. 848 del 03 agosto 2016;
- la durata dell'incarico è fissata in due anni per il periodo 01.01.2021 – 31.12. 2022;

DATO ATTO CHE in data 24.12.2020 è stata avviata sul MePA la trattativa n.1561110 per l'affidamento del servizio di gestione, accertamento e riscossione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone patrimoniale per aree mercatali con la ditta M.T. SpA, con sede legale in via del Carpino 8 – 47822 Santarcangelo di Romagna (RN), P.IVA 02638260402;

ATTESO che l'offerta presentata dalla Ditta MT Spa si sostanzia nella fornitura del servizio in oggetto secondo quanto esplicitato nel succitato progetto ex art.23, commi 14 e 15, del D.Lgs.50/2016 e in particolare prevede la corresponsione al concessionario di un ggio di esazione nella misura del 26,8% degli importi effettivamente incassati;

DATO ATTO che, sulla base del predetto aggio, è possibile stimare una spesa complessiva, per tutta la durata della concessione (anni 2) di € 65.900,00 oltre ad IVA al 22% per €14.498,00, così per un importo complessivo di € 80.398,00;

CONSTATATO pertanto che la suddetta offerta è coerente con le richieste di questa Amministrazione;

DATO ATTO che all'affidamento di servizi di cui in oggetto, realizzato mediante la Trattativa Diretta n. 1561110, è stato attribuito il C.I.G. **857676C05**;

CONSIDERATO che si tratta di spesa conforme alle norme e regolamenti vigenti in materia contabile;

RITENUTO dover provvedere in merito impegnando la spesa di € 65.900,00 oltre ad I.V.A. al 22% per €14.498,00 e così per complessivi € 80.398,00 a carico del capitolo 10730/1 "Servizio

riscossione canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o concessione pubblicitaria – aggio” del bilancio 2021-2023, con imputazione agli esercizi in cui l’obbligazione è esigibile;

DETERMINA

- 1) di stabilire che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di approvare l’offerta economica relativa alla società MT Spa e riferibile alla TD su MePA N. 1561110 per il servizio di gestione, accertamento e riscossione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone patrimoniale per aree mercatali per n. 2 anni di concessione e per un importo di **€ 65.900,00** oltre ad I.V.A. al 22% per €14.498,00 e così per complessivi **€ 80.398,00** così come indicato nel documento di stipula di cui **all’Allegato A)** che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) di dare atto che si provvederà a verificare la regolarità contributiva della ditta ai sensi dell’art. 16 bis, c. 10 della L. n. 2/2009 di conversione D.L. 185/2008 e successive modifiche e integrazioni mediante il servizio D.U.R.C. on line presente sulla piattaforma INPS ;
- 4) di impegnare, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all’allegato n.4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modificazioni, la somma di **€ 65.900,00** oltre ad I.V.A. al 22% per €14.500,00 e così per complessivi **€ 80.400,00** al capitolo 10730/1 “Servizio riscossione canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o concessione pubblicitaria – aggio” del bilancio di previsione 2021-2023, ove è prevista la necessaria disponibilità, imputandola, in considerazione dell’esigibilità della medesima, agli esercizi in cui l’obbligazione viene a scadenza secondo quanto riportato nella tabella che segue:

ANNO DI IMPUTAZIONE						
Capitolo	Missione e Programma	Piano dei conti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Totale
10730/1	1/4	1.03.02.03	€. 40.200,00	€. 40.200,00		€. 80.400,00

- 5) di dare atto altresì ai sensi dell’art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell’art. 1 c. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale in qualità di responsabile del presente provvedimento;
- 6) di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all’art. 147-bis, c.1, del D. Lgs n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell’azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
- 7) di dare atto:
 - che, con apposito atto del Responsabile del Servizio, si provvederà alla liquidazione degli importi a seguito di presentazione da parte della ditta M.T. SpA di regolare fattura, a fronte del riscontro della regolarità delle prestazioni effettuate e della rispondenza delle stesse ai requisiti quantitativi e qualitativi, ai termini e alle condizioni pattuite, e previo visto del Responsabile del Servizio;
 - ai sensi dell’art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e dell’art. 1 c. 9 lett. e) della Legge n. 190/2012, della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale in qualità di responsabile del presente provvedimento;

- di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'art. 147-bis c. 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
- che il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Stefania Primavera e che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefono al n. 0523/861808.

La presente determinazione, anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa:

- sarà pubblicata all'albo pretorio comunale per 15 gg. consecutivi;
- avrà esecuzione dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile;
- sarà inserita nella raccolta di cui all'art. 183 del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Rag. Ivana Pallavera)